

Caserta si sono svolti due incontri con i Sindaci di Comuni interessati alla presenza di insediamenti di popolazioni nomadi e dell'Assessore regionale alle politiche sociali al fine di condividere ipotesi abitative adottabili per la popolazione nomade. E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Commissario delegato, le AA.SS.LL., la Croce Rossa Italiana, la Comunità di Sant'Egidio ed il responsabile provinciale dell'Opera Nomadi per la diffusione e realizzazione della profilassi contro la possibile diffusione delle malattie infettive nei campi nomadi ed è stata completata la vaccinazione dei minori. Infine molte sono le iniziative attivate per l'integrazione scolastica dei minori rom tra cui un progetto finanziato dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione denominato *"Diritto alla scuola, diritto al futuro - percorsi di integrazione scolastica per minori rom"*, presentato dalla comunità di Sant'Egidio.

- *Lazio*. Per i nomadi presenti nel Capoluogo è stata programmata l'accoglienza in campi ristrutturati o in via di ristrutturazione in vista della progressiva chiusura dei campi abusivi e della regolare sistemazione delle persone e dei nuclei familiari. Sono state attrezzate tre aree (una è quella di Salone che ospita i nomadi allontanati, per ragioni igienico-sanitarie e di sicurezza, dal campo ex Casilino 900) e finanziati tre progetti presentati dall'Ufficio del Commissario delegato per un totale di euro 19.447.077,00. Nell'ambito delle iniziative volte alla tutela della salute e dell'integrazione sono state effettuate campagne di vaccinazione e varie iniziative a tutela dei nuclei familiari in situazione di marginalità in particolare in Province diverse dal Capoluogo.
- *Lombardia*. Sono in corso le attività previste nei sette progetti presentati dal Commissario delegato ai sensi della legge n. 113/2008, per un totale di euro 16.703.154,41. L'attuazione di tali progetti è stata ritenuta dal Commissario prioritaria in funzione della diminuzione delle presenze degli insediamenti e della messa a norma degli stessi. Nell'ambito di attività di sgombero è da segnalare la chiusura prevista entro il 2010 per esigenze legate all'esecuzione dei lavori per l'Expo e per carenza di condizioni igieniche del campo di via Triboniano presso il Comune di Milano. Contestualmente è prevista la predisposizione di convenzioni con il Comune di Milano per l'erogazione di contributi all'abitazione e all'accompagnamento al lavoro. E' proseguita nel contempo la riqualificazione di carattere strutturale di alcuni campi nomadi svolta in stretta sinergia con il competente Provveditorato alle opere pubbliche e con i Comuni, soggetti attuatori. E' da segnalare l'attenta attività di sorveglianza del territorio posta in essere per contrastare iniziative di insediamento e di edificazione abusiva. Per ciò che concerne i minori e la scolarizzazione si segnala il "Tavolo per la scolarizzazione" istituito per il miglioramento della vita scolastica dei minori in particolare per la fascia di età compresa tra i 14 ed i 18 anni dove si riscontra la maggiore dispersione scolastica. Nei campi nomadi, a tutela della salute degli occupanti, sono effettuate periodiche visite dalle competenti istituzioni sanitarie.
- *Piemonte*. Dopo la ricognizione effettuata nei Comuni sulle comunità nomadi presenti sono stati predisposti i primi interventi strutturali mediante l'approvazione di un progetto che prevede la realizzazione in località Stura - Aeroporto di 52 piazzole di sosta (in luogo di quella già esistente) per nuclei familiari e persone singole di etnia rom, individuate dall'Amministrazione comunale mediante la Commissione della gestione per le aree di sosta, aree destinate ad accogliere circa 250 persone per le quali sono previste attività volte a favorirne la convivenza e l'integrazione sociale.
- *Veneto*. Nella Regione, completate le operazioni di censimento, in 11 Comuni delle Province di Padova, Verona e Vicenza, sono stati predisposti 16 progetti volti alla riqualificazione delle aree dei campi al fine dell'adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza e dell'inserimento sociale delle persone

presenti. Il Commissario delegato ha concordato con i Prefetti delle Province interessate le linee di intervento per la realizzazione strutturale indicata. Al riguardo, parte dei progetti presentati sono stati avviati (campi ubicati nei Comuni di Padova, Verona e Vicenza, selezionati sulla base delle priorità delle condizioni in cui si trovavano), finanziati con il milione di euro previsto nell'O.P.C.M. n. 3777 del 1° giugno 2009, già nella disponibilità del Commissario delegato.

Nel quadro della **comunicazione istituzionale**, allo scopo di ampliare la fruibilità dei servizi e delle informazioni da parte degli utenti e di aumentare il livello di trasparenza, sono state realizzate le seguenti attività:

- ampliamento dell'offerta informativa di servizi articolati in notizie, schede informative, immagini, documenti; approfondimenti editoriali in esclusiva sulle tematiche istituzionali, aumento dell'offerta di materiale fotografico, audio e video, implementazione delle dirette *on line* con i servizi relativi alla **I Conferenza nazionale dei Prefetti** (Roma, 13 ottobre 2009) e alla **II Conferenza nazionale sull'immigrazione** (Milano, 25-26 settembre 2009);
- progettazione, realizzazione e attivazione (18 febbraio 2009) della nuova **news letter** di www.interno.it, alla quale risultano attualmente iscritti circa 24.000 utenti (progetto realizzato "a costo zero");
- ideazione, organizzazione (in collaborazione con le società Telecom, Valueteam e Hms) e attivazione (dall'8 luglio 2009) del servizio **gratuito di messaggistica SMS (Short Message Service)** per la telefonia mobile, che consente all'utente registrato di ricevere sul cellulare notizie, dati, notifiche, avvisi, promemoria, segnalazioni di eventi e manifestazioni che coinvolgono il Ministero dell'Interno. Attualmente gli iscritti al servizio sono oltre 2.200;
- organizzazione tecnica, grafica e contenutistica, redazione dei testi e gestione della nuova struttura (dal 21 luglio 2009) delle pagine di **Televideo Rai** riservate all'attività del Ministero dell'Interno, consultabili sia dalla televisione che *on line* su Internet (progetto realizzato "a costo zero").

E' stato, infine, completato il **restyling dei siti web delle Prefetture-UTG**, che hanno adeguato l'organizzazione dei contenuti e la grafica al modello del progetto coordinato da www.interno.it (progetto realizzato "a costo zero"). Tutti i servizi citati sono accessibili dalla *home page* del portale.

Per le attività realizzate nel 2009 www.interno.it ha ottenuto i seguenti **riconoscimenti**:

- premio internazionale "Euromediterraneo" 2009 per il servizio di messaggistica SMS, organizzato da Associazione italiana della comunicazione pubblica e istituzionale e Assafrica e Mediterraneo (14 ottobre 2009);
- premio speciale della Camera di Commercio di Milano per la pubblica amministrazione "Le Tecnovisionarie" 2009 (9 novembre 2009);
- assegnazione del primato (giudizio di eccellenza, con il massimo del punteggio previsto) tra i Ministeri nell'ambito del "Monitoraggio 2009" dei siti istituzionali, realizzato dal gruppo di lavoro della Facoltà di Lingue dell'Università degli Studi di Udine – corso di laurea in Relazioni Pubbliche.

Il Ministero dell'Interno ha proseguito l'azione di rafforzamento dei sistemi di programmazione e controllo interno di risultato, curando le seguenti iniziative:

- prendendo le mosse dall'emanazione **dell'Atto di indirizzo** del Sig. Ministro del 19 giugno 2009, con cui sono state indicate le priorità politiche per la predisposizione della Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione dell'anno 2010, il Servizio di controllo interno (SECIN) ha provveduto a definire preliminarmente – in stretta sinergia con l'Ufficio Centrale del Bilancio e con i Dipartimenti, con i quali sono stati attivati tavoli di lavoro comuni – gli obiettivi strategici, gli obiettivi strutturali e gli indicatori di misurazione, che sono stati successivamente calati nella Nota preliminare al Bilancio di previsione 2010, in correlazione con le risorse finanziarie da destinare agli obiettivi medesimi. Il SECIN ha inoltre curato il necessario raccordo dei Centri di responsabilità per la formulazione della **Nota preliminare a consuntivo** relativa all'esercizio finanziario 2008;
- si è proceduto parallelamente alla predisposizione, sempre in stretta integrazione con i Centri di responsabilità, **della Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2010**, nella quale è stato definito, in coerenza con quanto già indicato nella Nota preliminare, l'intero quadro degli obiettivi (strategici/operativi/programmi operativi) da perseguire nel predetto esercizio. In tale ambito, si è avuto cura di selezionare gli indicatori per la misurazione del grado di attuazione degli obiettivi operativi, nell'intento di rendere più chiara ed immediata la definizione dei risultati da raggiungere. Il sistema richiede comunque, in prospettiva, ulteriori perfezionamenti e verranno proseguite le iniziative per addivenire, gradualmente, ad una configurazione di obiettivi che consentano, attraverso idonei parametri di misurazione, una più efficace valutazione della *performance*;
- il sistema di **reporting** è proseguito, nell'arco del 2009, con il monitoraggio quadrimestrale dell'attuazione degli obiettivi contenuti nella Direttiva annuale;
- per quanto attiene al **monitoraggio dei processi**, più avanzato nelle Prefetture-UTG e sperimentato solo in contesti limitati presso i Dipartimenti, sono proseguite, nell'arco del 2009, le attività di rilevazione quadrimestrale. In particolare, presso le Prefetture l'attenzione è stata concentrata su un campione di circa **40 processi** ritenuti più **critici per tempi, giacenza e costi**;
- in ottemperanza a quanto richiesto dal Ministro per l'**attuazione del Programma di Governo**, sono stati forniti, con cadenza quindicinale, gli esiti dei **monitoraggi** sull'avanzamento delle attività svolte dal Ministero dell'Interno;
- a seguito dell'entrata in vigore del **decreto legislativo n. 150/2009** in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico ed efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, che ha inciso sugli aspetti organizzativi e funzionali del **sistema dei controlli interni e delle strutture a ciò deputate**, sono stati organizzati **tavoli di lavoro** con le varie componenti del Ministero dell'Interno per **approfondire le novità introdotte** dalla nuova disciplina e le connesse **problematiche applicative**, avviando al tempo stesso una verifica dello stato di avanzamento dei vari livelli di controllo per la pianificazione dei correlati interventi attuativi.

IMPLEMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE PER IL RECUPERO DI RISORSE E PER L'ELIMINAZIONE DI DUPLICAZIONI

L'Amministrazione dell'Interno ha da tempo avviato un intenso processo **di riorganizzazione delle proprie strutture in un quadro di riordino economico-funzionale complessivo**; in particolare, nell'anno 2009 l'attività del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e

Finanziarie è stata finalizzata all'attuazione di interventi di riassetto e rilancio organizzativo, in base alle disposizioni previste dagli artt. 72 e 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, per la riorganizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale e non generale nell'ambito dell'Amministrazione Civile dell'Interno.

In tale contesto, sono state poste in essere le iniziative occorrenti a dare attuazione all'art. 74 del citato decreto-legge riguardante il ridimensionamento degli assetti organizzativi delle Amministrazioni dello Stato, secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità.

Tale ridimensionamento prevede la riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di quelli di livello non generale, in misura non inferiore, rispettivamente, al 20% e al 15% con la corrispondente rideterminazione delle dotazioni organiche con qualifica dirigenziale.

In aderenza alla volontà del legislatore, sono state individuate e delineate in un Regolamento di attuazione, emanato con **D.P.R. 24 novembre 2010, n. 210**, (entrato in vigore il 12 febbraio 2010), le misure di **riorganizzazione "mirata" ad alcune strutture dell'Amministrazione**, in considerazione della peculiarità del quadro organizzativo ed ordinamentale del Ministero dell'Interno, fortemente articolato e composito, senza peraltro arrecare pregiudizio all'attività complessiva.

Nel delineare il processo di riforma è stata tenuta nella massima attenzione l'esigenza di armonizzare il progetto di riordinamento all'assetto organizzativo e funzionale del Ministero dell'Interno, definito dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (artt. 4, 5, 11, 14 e 15), dai vigenti regolamenti di organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale (D.P.R. n. 398 del 2001 e n. 154 del 2006) e dal D.P.R. 3 aprile 2006, n. 180 per quanto riguarda l'ordinamento delle Prefetture-UTG, nonché dai provvedimenti specifici riguardanti la Polizia di Stato e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

A tal fine, si è avuto cura di evitare dannosi contraccolpi all'assetto organizzativo del Ministero, prevedendo misure di riduzione degli uffici in aree ritenute meno nevralgiche e sensibili e tali, comunque, da non arrecare pregiudizio all'attività complessiva dell'Amministrazione, peraltro destinataria di sempre più rilevanti attribuzioni.

Quanto al contenuto del decreto, si precisa che, oltre alla rideterminazione degli uffici dirigenziali di livello generale con la **riduzione di n. 12 posti in organico da Prefetto**, il provvedimento dispone anche la **riduzione degli uffici dirigenziali non generali** (7 viceprefetti, 60 viceprefetti aggiunti e 13 dirigenti di seconda fascia dell'Area I), nonché la **soppressione di 437 posti del restante personale** contrattualizzato, il che renderà possibile realizzare un **risparmio complessivo di 26 milioni di euro circa**.

Il decreto ha demandato a successivi provvedimenti ministeriali la ridefinizione degli uffici di secondo livello e dei relativi compiti.

E' stata inoltre prevista l'emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Interno, con cui operare la ripartizione nei profili professionali delle consistenze organiche del personale appartenente alla prima, seconda e terza area funzionale, rideterminate per effetto dei tagli.

Sono state altresì poste in essere le attività correlate all'individuazione del nuovo assetto organizzativo conseguente alla cessazione dal servizio del personale in possesso dei requisiti indicati nella Direttiva del Ministro dell'Interno del 31 marzo 2009, in attuazione dell'art. 72 della legge 6 agosto 2008, n. 133.

Sempre nel quadro delle misure introdotte dalla legge n. 133/2008 concernenti, tra l'altro, la modifica della disciplina dei trattenimenti in servizio recata dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 ed il conseguente ridimensionamento delle dotazioni organiche dell'Amministrazione, si è proceduto, sulla scorta della Direttiva emanata dal Ministro dell'Interno in data 16 febbraio 2009 - nel rispetto di un periodo di preavviso - **a risolvere il rapporto di lavoro del personale che ha compiuto il 65° anno di età e raggiunto i 40 anni contributivi**. Tali disposizioni sono state applicate nei confronti del *personale della carriera prefettizia*, atteso il peculiare regime giuridico con cui è disciplinato il relativo rapporto di impiego, di natura pubblicistica, non soggetto agli istituti di autonomia privata.

Per i *dirigenti contrattualizzati*, il cui rapporto è invece regolato da strumenti di natura contrattualistica, l'Amministrazione ha applicato le predette disposizioni nel rispetto delle scadenze contrattuali previste.

Per quanto riguarda l'applicazione delle disposizioni in argomento *al restante personale* l'Amministrazione ha infine tenuto conto delle situazioni di organico relative a ciascuna area funzionale.

QUADRO UNITARIO DELLE STRATEGIE DI BILANCIO

Sono state attivate analisi approfondite per singoli settori di spesa, che hanno visto coinvolti tutti i Dipartimenti con l'ausilio dei competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dette analisi, in un'ottica di *governance* delle risorse finanziarie, hanno assolto - in via preminente - ad una funzione a valenza conoscitiva interna, assumendo il ruolo di una delle piattaforme decisionali utilizzabili per migliorare l'allocazione di risorse finanziarie in coerenza con le priorità politiche del Programma di Governo. In tale contesto, il Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie ha realizzato la **"Relazione unitaria sul quadro finanziario del Ministero dell'Interno"** che ha costituito il momento di riconduzione ad unicum di tutta la suddetta attività.

Dal punto di vista evolutivo, valutando opportunamente il rilievo e l'interesse che tale documento ha suscitato sulla stampa nazionale, lo stesso può divenire strumento di comunicazione esterna, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, per quel che riguarda le scelte allocative delle risorse finanziarie assegnate ai singoli programmi di spesa.

Risultati importanti sono stati, poi, conseguiti dal punto di vista della più efficiente ed efficace allocazione delle risorse per le spese di funzionamento delle Prefetture-UTG; in particolare un focus specifico è stato condotto sulle **spese per le consultazioni elettorali** finalizzato a dare la massima chiarezza su quelle di competenza dei Comuni, distinguendole dalle spese dei competenti uffici prefettizi.

QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013 E SVILUPPO DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Nel corso del 2009 sono proseguite le attività finalizzate all'attuazione delle Delibere CIPE sulla pianificazione strategica e la programmazione unitaria, ai fini della provvista di risorse nazionali e comunitarie, in relazione alle esigenze di uno svolgimento unitario di servizi e di attività.

L'analisi approfondita degli obiettivi specifici rientranti nell'obiettivo generale della Priorità 4 del QSN 2007-2013, vale a dire **"Promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che più direttamente favoriscono lo sviluppo"**, ha fatto emergere con forza il ruolo decisivo che il Ministero dell'Interno può giocare per il perseguimento delle politiche di inclusione sociale e di sviluppo socio-economico a livello regionale.

In tal senso il Ministero dell'Interno ha inteso affiancare agli istituzionali interventi di adeguamento delle strutture logistiche ed informatiche proprie del settore della sicurezza, del soccorso pubblico e dell'immigrazione, nuove progettualità con forte valenza infrastrutturale nel rispetto dei principi del partenariato economico e sociale e della sostenibilità ambientale. Si tratta nella gran parte di iniziative progettuali dall'immediato impatto sulle economie locali, fortemente auspiccate dai Presidenti delle Regioni in occasione degli incontri con il Governo per fronteggiare l'attuale crisi economica.

In tale contesto, il Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, attraverso le necessarie intese con gli altri Dipartimenti, ha provveduto ad elaborare un

articolato documento contenente i progetti proposti dalle varie componenti dell'Amministrazione che è stato presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico. A seguito dei mutamenti apportati al quadro generale delle risorse dalla delibera CIPE n. 4 del 6 marzo 2009, è stato elaborato e trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un nuovo **documento contenente le iniziative progettuali proposte dall'Amministrazione dell'Interno**, a valere sulla programmazione delle risorse nell'ambito del "Fondo Strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale".

CONSOLIDAMENTO E ULTERIORE RAFFORZAMENTO, ATTRAVERSO I PREFETTI, DELLA QUALITÀ E DEL LIVELLO DELLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Al fine di predisporre, attraverso il monitoraggio e la misurazione di particolari fenomeni che hanno ricaduta sulla sicurezza sociale, analisi previsionali a supporto delle scelte programmatiche ed operative del Governo, la Direzione Centrale per la Documentazione e la Statistica ha proseguito la messa a punto del nuovo modello di **"Relazione periodica sullo stato delle province"**, elaborando una *Sintesi nazionale*, nella quale sono state evidenziate le principali tendenze dei fenomeni osservati e le eventuali patologie emergenti, nonché le iniziative intraprese e le proposte avanzate dalle Prefetture-UTG.

Ai fini dell'ottimizzazione dei flussi informativi sulla tossicodipendenza, è stato altresì perseguito l'obiettivo di **migliorare la qualità delle informazioni assunte in materia**, per approfondire la conoscenza del mutamento del consumo di sostanze stupefacenti fra i giovani. Con questo progetto è stato avviato il nuovo sistema di raccolta dei flussi informativi concernenti i soggetti segnalati ai Prefetti per detenzione per consumo personale di sostanze stupefacenti, i tossicodipendenti in trattamento nelle strutture socio-riabilitative ed il censimento delle strutture medesime. E' stata anche approfondita l'analisi, già avviata nell'anno precedente, sulla popolazione dei tossicodipendenti in trattamento presso le comunità terapeutiche, monitorando l'età della prima assunzione di stupefacenti, la sostanza primaria e secondaria d'abuso e la poliassunzione.

Il risultato raggiunto è la conoscenza delle popolazioni suindicate, dei mutamenti del consumo soprattutto tra i giovani e la rapida centralizzazione di tutte le informazioni dalle Prefetture-UTG alla banca dati del Ministero dell'Interno.

ELABORAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI

La Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno ha completato l'attività di ricerca sullo *"Stato della conferenza permanente presso le Prefetture-UTG"*. Si è inoltre concluso, con lo svolgimento degli esami nel mese di dicembre 2009, il **Master in mediazione e gestione dei conflitti sociali**, realizzato in regime di partenariato con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Teramo, che ha affrontato la tematica della soluzione pacifica dei conflitti soprattutto per le tipologie che ricadono nelle aree di competenza e di intervento del Ministero dell'Interno, con particolare riferimento a: protezione civile e difesa civile; gestione del Comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica; immigrazione e processo di integrazione dello straniero; gestioni commissariali dei Comuni sciolti per infiltrazioni mafiose; ricorrenti motivi di tensione sociale sul territorio italiano.

ATTUAZIONE DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Al fine di promuovere il processo di dematerializzazione dei documenti, si è proseguito nell'attuazione del piano finalizzato a dotare tutta la dirigenza della firma digitale e della posta elettronica certificata.

In tale ambito, sono proseguite le attività finalizzate alla diffusione del protocollo informatico e all'impiego delle tecnologie di firma digitale e di posta elettronica certificata e al, potenziamento, nell'ambito dei siti web delle Prefetture-UTG, degli strumenti di comunicazione virtuale interna ed esterna.

IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI CONTABILITA' ECONOMICO-ANALITICA

Si è provveduto a **completare l'introduzione del sistema di contabilità economico-analitica presso le Prefetture-UTG**, consentendo l'utilizzo del portale di contabilità economica del Ministero dell'Economia e Finanze - RGS alle ultime 22 Prefetture.

VALORIZZAZIONE DEI CONTROLLI ISPETTIVI E DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Al fine di valorizzare e razionalizzare, attraverso il **perfezionamento delle metodologie**, i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile, sperimentando il nuovo modello di controllo presso Prefetture-UTG campione, è stato implementato il piano operativo già avviato dall'Ispettorato Generale di Amministrazione nel corso del 2008, che ha consentito un **miglioramento generale sia organizzativo che funzionale**. La nuova impostazione delle verifiche ispettive, ha consentito infatti ai collegi ispettivi di concentrare la propria azione sugli aspetti di maggior criticità e complessità, in un'ottica di efficienza ed economicità.

Nell'ambito di questa più mirata attività ispettiva nelle Prefetture-UTG, è stata altresì avviata l'individuazione delle **"migliori pratiche"** adottate sul territorio, con l'obiettivo di portare a conoscenza le diverse soluzioni adottate per problemi che spesso sono comuni, seppure nella diversità delle realtà territoriali. L'analisi delle relazioni effettuate ed in particolare degli aspetti critici e di quelli virtuosi è confluita nella *"Relazione annuale 2008"*, documento di conoscenza ed approfondimento delle condizioni di operatività delle Prefetture.

INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RESI

Nel quadro degli interventi volti a **semplificare, razionalizzare e reingegnerizzare i processi**, anche attraverso il potenziamento dell'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, per il miglioramento dei servizi resi, sono stati realizzati i seguenti obiettivi.

- Allo scopo di **dematerializzare la documentazione cartacea relativamente ai processi di lavoro delle Prefetture-UTG**, nell'arco temporale massimo 2009-2011, è stata effettuata un'indagine per verificare il processo di digitalizzazione in atto in ciascuna Prefettura e successivamente proposto di istituire in ognuna un gruppo di lavoro di coordinamento per il raccordo operativo delle iniziative di digitalizzazione.
- In **materia elettorale**, al fine di migliorare la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione, sono stati realizzati i seguenti interventi di semplificazione e razionalizzazione:

- la banca dati “Amministratori degli Enti locali e regionali” è stata attivata presso tutti i Comuni di pertinenza delle Prefetture di Pesaro, Rieti, Viterbo e Roma, per testarne a pieno le funzionalità allo scopo di completare la messa in esercizio in tutti gli altri Comuni italiani;
 - è stata attivata la banca dati “Rilevazione del corpo elettorale” ad uso degli utenti centrali e periferici (Ministero, Prefetture e Comuni) e realizzata la pubblicazione “Elettori e Sezioni 2008”, nonché un elenco formattato dei dati aggregati al 31 dicembre 2008 scaricabili dal *web*;
 - sono stati inseriti in banca dati, su piattaforma Oracle, e diffusi sul sito *web* i risultati delle elezioni politiche del 2008 e delle elezioni comunali dal 2005 al 2007. Sono state adeguate le pagine *web* del sito “Archivio storico elezioni”, basato su tecnologia *php*, alle più aggiornate regole sull'accessibilità dei siti *web*;
 - sono stati realizzati per gli uffici elettorali di sezione 6 schemi di verbali semplificati per le elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia e 18 schemi di verbali semplificati per le elezioni provinciali e comunali;
 - sono state snellite procedure e adempimenti, razionalizzando le relative istruzioni, fornite con 59 circolari alle Prefetture;
 - sono state razionalizzate, per migliorare il supporto informativo fornito agli operatori del settore, le pubblicazioni, di seguito elencate, predisposte dalla Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, nonché la relativa pubblicazione su *web*:
 - le leggi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia;
 - le istruzioni per la presentazione delle candidature per l'elezione diretta del presidente della Provincia e del consiglio provinciale e del Sindaco e del consiglio comunale;
 - le istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia;
 - le istruzioni per le operazioni degli uffici elettorali di sezione e degli uffici consolari della Repubblica italiana nel territorio degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - le istruzioni per le operazioni degli uffici di sezione per il referendum popolare;
 - le istruzioni per le operazioni degli uffici elettorali di sezione istituiti presso l'ufficio centrale per la circoscrizione Estero e per le operazioni dell'ufficio centrale stesso;
 - le istruzioni per le operazioni degli uffici elettorali di sezione per le elezioni comunali, provinciali e regionali;
 - sono state portate in fase conclusiva le attività necessarie per la pubblicazione cartacea e su CD dei risultati definitivi delle elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 9 e 10 aprile 2006.
- Nel settore della prevenzione incendi, per favorire l'attivazione degli **sportelli unici per le imprese (SUAP) delle Regioni Toscana e Sardegna** è stato rilasciato in produzione, per entrambe le Regioni, il sistema informativo per la gestione dell'archivio SUAP abilitato all'inoltro di domande di prevenzione incendi *online* secondo lo standard di comunicazione stabilito dal Decreto ministeriale 12 luglio 2007. Il sistema opera in modalità di cooperazione applicativa con il portale www.impresa.gov.it. E' attualmente iscritto e interoperante con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile il SUAP telematico del Comune di Livorno.

▪ Sono stati realizzati gli interventi per **dematerializzare** le procedure di:

- **Presentazione delle richieste di formazione per la sicurezza antincendi sui luoghi di lavoro**
(è stato realizzato il prototipo del software per la compilazione guidata delle istanze di formazione)

- **Rilevazione dati inerenti servizi di vigilanza antincendi, competenze accessorie e assenze dal servizio del personale dei Vigili del Fuoco**
(è stata realizzata una procedura per l'elaborazione a livello centrale dei dati economici inerenti le retribuzioni accessorie e per il monitoraggio delle assenze per il personale Vigili del Fuoco)

- **Rilascio delle patenti dei Vigili del Fuoco**
(è stato rilasciato il software a livello centrale per la gestione delle patenti Vigili del Fuoco e realizzati 2 corsi dipartimentali - 36 unità totali - per formatori regionali).